



Tribunale Ordinario di Trento

Ufficio del Dirigente amministrativo – dott. Sandro Pettinato

Segreteria

Prot.n. 1276U/20-32/4

Oggetto: L. n. 70/2020 - (in vigore dal 30.6.2020) in materia di misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni e comunicazione, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19;

Ods 32/20

Il Presidente del Tribunale e il Dirigente,

- Visto il Dl 34/2020, (cd. decreto rilancio), in materia di misure urgenti in materia di salute, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- Visto, nello specifico, l'art. 263 del suddetto decreto "Disposizioni in materia di lavoro agile e per il personale delle pubbliche amministrazioni" che dispone: Al fine di assicurare la continuità e la celere conclusione dei procedimenti, le amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del Dlvo n. 165/2001, fino al 31 dicembre 2020, adeguano le misure di cui all'art. 87, comma 1, lett.a) del DL n. 18/2020, alle esigenze della progressiva riapertura di tutti gli uffici pubblici e a quelle dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali. A tal fine organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza. ...;
- Visto la circolare del Capo Dipartimento DOG, n. 94300 del 12.5.2020, "Seguito a direttive in tema di organizzazione per gestione cd. "Fase due" nel contesto epidemiologico da Covid-19,
- Considerato che la suddetta Legge consente una maggiore ripresa delle attività nei mesi di giugno e luglio a seguito del ripristino del termine del 30 giugno 2020 per la cessazione dello stato emergenziale;



- Visto la **L. n. 70/2020** (in vigore dal 30.6.2020) in materia di misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni e comunicazione, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19, che converte il DL n. 28/2020, apportando modifiche all'art.83 e, nello specifico disponendo la anticipazione della cessazione dello stato emergenziale negli uffici giudiziari ripristinando il termine del **30 giugno 2020 anziché il 31 luglio 2020**; ciò significa che dal 1° luglio 2020 il sistema giudiziario tornerà alla normalità;
- Considerato che è necessario opportunamente prevedere la graduale ripresa delle attività dell'ufficio, mediante anche una maggiore presenza delle unità di personale in servizio ed una graduale diminuzione del cd. lavoro agile;
- Considerato che dal 1° luglio 2020, è presumibile un incremento delle udienze in presenza delle parti;
- Visto il verbale di sopralluogo del RSPP e del Medico competente di data 3 giugno u.s., riguardante le misure di contenimento dal contagio da osservare riguardo agli obblighi per i dipendenti nell'esercizio dell'attività giudiziaria (come per esempio: evitare assembramenti, il distanziamento sociale, le misure di protezione individuale, l'osservanza del rapporto spazio/numero delle persone presenti, mappatura delle aule di udienza, ecc.);
- Richiamati i propri OdS n. 39 e 40 del 2020 in materia di lavoro agile, turnazioni di lavoro in presenza, ecc., nonché il provvedimento organizzativo dei capi degli uffici di data 11 maggio 2020, ove compatibili con la legge n. 70/2020;

dispone

- 1) Che, fermo restando le disposizioni relative al cd. lavoro agile (da programinarsi dal lunedì al venerdì) e le misure di contenimento al contagio anche in osservanza alle distanze di sicurezza sociale e all'uso dei sistemi di protezione individuale, i responsabili delle cancellerie, incrementeranno le unità di personale presente nelle cancellerie a far data dal 1° luglio p.v., in modo da garantire la presenza di personale massima consentita all'interno di ciascuna cancelleria;
- 2) Che, laddove, non può osservarsi la distanza di sicurezza tra i dipendenti è consentita l'articolazione dell'orario di lavoro alternata, a rotazione, la mattina 7,30-13,30 e al pomeriggio dalle 13,00 alle ore 19,00;
- 3) Che il cd. lavoro agile nel giorno del **sabato** dovrà essere sensibilmente ridotto, privilegiando l'attività lavorativa in presenza la mattina del sabato o mediante i due rientri pomeridiani, diversamente i rientri saranno regolamentati dalla dirigenza;
- 4) Rimane fermo l'accesso del pubblico agli uffici mediante prenotazione telefonica o call center;

- 5) Si raccomanda il distanziamento sociale nella celebrazione delle udienze e soprattutto lo **scaglionamento orario delle udienze**; ciò significa non fissare tutte le udienze da celebrare nella giornata ad un orario fisso alle 9,00, ma per esempio, fissare una udienza ogni ora (alle 9, 00, alle 10,00, alle 12,00 e così via); ovviamente, nel caso di udienze con numero di parti elevato dovranno essere svolte nelle aule di udienza debitamente prenotate con anticipo e compatibilmente con le udienze penali già fissate;


Si allega:

- Legge n. 70/2020;
- Verbale sopralluogo del RSPP e Medico competente;

Trento, 30 giugno 2020.

Il Presidente del Tribunale f.f.

Giuseppe Serao



Il Dirigente
Sandro Pettinato

